




PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

## PROGETTI DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE PROVINCIALE

	<b>Progetto 92 s.c.s.</b> Via Solteri, 76 38121 Trento - Tel. 0461 823165 Referente: Luisa Dorigoni - Tel. diretto: 0461 1732127 volontari@progetto92.net - www.progetto92.it
<b>Titolo progetto</b>	<b>L'Area Lavoro di Progetto 92: un'esperienza di socializzazione al lavoro nella relazione con giovani in situazione di fragilità</b>
<b>Data inizio<sup>1</sup></b>	01/10/2016
<b>Durata (mesi)</b>	12
<b>Numero partecipanti</b>	2
<b>Attività prevista</b>	<p>L'Area Lavoro di Progetto 92 propone a giovani in condizione di fragilità, perlopiù di età compresa tra i 15 e i 22 anni, esperienze lavorative concrete in diversi settori e attività volte al recupero e al rinforzo delle loro capacità, al sostegno alla scolarità acquisita per il raggiungimento dei prerequisiti lavorativi, al potenziamento delle risorse personali e delle abilità sociali in vista di una maggior autonomia, all'acquisizione e al potenziamento di abilità lavorative di base necessarie per l'inserimento nel mondo del lavoro.</p> <p>Le/i giovani in servizio civile si sperimenteranno in affiancamento agli operatori nello svolgimento delle diverse attività, così suddivise:</p> <p><u>attività nel settore agricolo-florovivaistico</u>, con una produzione specializzata in serra di piantine da orto, aromatiche e officinali e fiori;</p> <p><u>attività nel settore falegnameria</u>, per la realizzazione di manufatti in legno (prodotti per l'apicoltura, oggettistica varia come casette nido e mangiatoie per uccelli, ecc.);</p> <p><u>attività di assemblaggio</u>, per il confezionamento e l'assemblaggio di prodotti finiti;</p> <p><u>attività presso il punto vendita Tuttoverde</u>, a sostegno degli operatori nelle attività di vendita e di gestione del punto vendita;</p> <p><u>altre attività</u>, con un possibile coinvolgimento nella preparazione dei pasti, insieme all'operatrice e ad alcune/i ragazze/i; possibile coinvolgimento nell'allestimento di stand e partecipazione diretta in manifestazioni a contatto diretto col pubblico, nel caso di incontri pubblici, eventi o fiere che vedono la presenza della cooperativa e in eventuali laboratori rivolti a scuole e/o cittadini.</p>
<b>Caratteristiche ricercate nei partecipanti</b>	Si prevede una selezione tramite colloquio conoscitivo e motivazionale, per cui si valuteranno la conoscenza della cooperativa e del progetto e l'interesse al perseguimento degli obiettivi dello stesso. Saranno valutati positivamente il desiderio e la capacità di mettersi in gioco, una predisposizione ed un

<sup>1</sup> La data di inizio deve coincidere con il primo giorno del mese, anche se festivo.

	interesse per i lavori manuali, al lavoro educativo e ai rapporti (attitudini necessarie per il buon svolgimento delle mansioni), la disponibilità all'apprendimento e il saper essere flessibili all'interno di un contesto lavorativo.
<b>Impegno orario<sup>2</sup></b>	“a monte ore”
<b>Giorni alla settimana<sup>3</sup></b>	5 (2 giorni nel caso di orario ridotto a minimo)
<b>Eventuali particolari obblighi del giovane</b>	Rispetto dei dati sensibili relativi agli utenti
<b>Sedi di attuazione</b>	<b>Centro Maso Pez</b> , via Margone, 11 a Ravina di Trento <b>Garden Tuttoverde e vivaio</b> , via Stella, 63 a Ravina di Trento
<b>Vitto/alloggio</b>	Vitto (per il pranzo)
<b>Formazione generale</b>	Almeno un giorno (7 ore) al mese.
<b>Formazione specifica</b>	<p>Le/i giovani prenderanno parte, insieme agli altri giovani in servizio civile attivi in cooperativa, ad una formazione iniziale di presentazione sull'organizzazione e i principi di Progetto 92, la privacy e il sistema qualità (min. 2 h);</p> <p>nel corso del progetto (indicativamente ogni due mesi) si prevedono alcuni incontri formativi tra le/i giovani in servizio civile attivi in cooperativa, di conoscenza e confronto sulle aspettative e impressioni relative al progetto; di condivisione e riflessione sui punti di forza e sui punti critici in merito all'andamento del progetto, con la possibilità di concordare e affrontare l'approfondimento di una tematica sulla base delle esigenze emerse tra i partecipanti;</p> <p>una formazione specifica sul tema dei giovani e del lavoro (min. 4 h) rivolta anche agli operatori e alla cittadinanza;</p> <p>serata formativa per i volontari di Progetto 92 (2 h) su tematiche relative al ruolo del volontario in cooperativa;</p> <p>modulo sulla sicurezza e prevenzione dei rischi sui luoghi di lavoro e sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di servizio civile (min. 4 h); incontro con il responsabile di laboratorio, per fornire le indicazioni necessarie al corretto utilizzo e funzionamento dei macchinari in sicurezza (min. 2 h);</p> <p>partecipazione alle riunioni d'equipe ritenute più utili e funzionali alle/i giovani. Sono incontri prevalentemente settimanali con valenza formativa sugli aspetti metodologici del lavoro educativo e lo sviluppo di strategie educative e di competenze professionali (min. 24 h);</p> <p>spazi e tempi per l'autoformazione, da dedicare allo studio e all'approfondimento delle tematiche inerenti al progetto e di interesse per la/il giovane, da concordare insieme (min. 6 h);</p> <p>possibilità di accesso a occasioni formative su tematiche educative organizzate dalla cooperativa per i propri operatori, coerentemente con le esigenze formative delle/i giovani in servizio civile.</p>
<b>Competenze acquisibili</b>	<p>Le/i giovani potranno acquisire alcune competenze tipiche dell'educatore di laboratori di socializzazione al lavoro: competenze relazionali nel rapporto con l'utenza (conoscere la persona, con le sue caratteristiche; saper modulare la propria relazione in base all'altro; stimolare la persona dando rimandi positivi e/o facendo riferimento ai compiti che ci sono da svolgere) e nel lavoro di equipe (seguire le indicazioni degli educatori, comprendere e attuare le consegne, accogliere ed esprimere difficoltà e criticità a seguire le stesse);</p>

<sup>2</sup> Specificare il modello orario prescelto.

<sup>3</sup> Specificare anche i giorni occupati nel caso di orario ridotto al minimo (solo per il modello orario “a monte ore”).

	<p>competenze organizzative (organizzare una piccola squadra di lavoro e suddividere i compiti in base alle capacità degli utenti, sapere quello che c'è da fare e svolgerlo in relazione alle risorse a disposizione);</p> <p>competenze organizzative di lettura di contesto (osservare i comportamenti degli utenti: come svolgono le attività, se comprendono le consegne e le portano a termine, se si interrompono spesso, come si relazionano agli altri, com'è il loro stato d'animo; osservare se ci sono dei cambiamenti in questi comportamenti, evoluzioni, involuzioni e condividerle con gli educatori).</p> <p>Potranno anche valutare quale competenza/e approfondire maggiormente, attraverso il confronto con l'olp (tutor), tenuto conto delle conoscenze pregresse e degli interessi maturati nel corso del progetto. In particolare, potranno focalizzare l'attenzione sull'identificazione dei bisogni e delle risorse dei soggetti con cui si è chiamati a operare, valutandone le caratteristiche e le condizioni del contesto (profilo di Tecnico dell'animazione socio-educativa, repertorio Toscana); sull'interazione con le altre figure professionali operative sul luogo di lavoro (profilo di Animatore-educatore in strutture e servizi sociali per soggetti in età minore, repertorio Umbria); sull'acquisizione di alcune conoscenze professionali tipiche della figura del florovivaista (repertorio Isfol); sull'acquisizione di alcune conoscenze della figura del falegname (profilo PAT – Agenzia del Lavoro).</p>
--	--